

Punto nr 1 all'ordine del giorno:

Lettura ed approvazione dei verbali della precedente seduta consiliare. Comunicazione ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie.

- Delibera di Consiglio Comunale n. 6 dell'11 marzo 2017, verbali delle precedenti sedute consiliari, Comunicazioni ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio Comunale;
- N. 7 dell'11 marzo 2017 – interrogazioni, interpellanze e mozioni;
- N. 8 dell'11 marzo 2017, - interrogazioni risposte;
- N. 9 approvazione variante allo strumento urbanistico per il progetto di realizzazione di uno stabilimento per la lavorazione della melagrano, società Frutti Rossi;
- N. 10 dell'11 marzo 2017 - ridefinizione e parziale riduzione della fascia di rispetto cimiteriale in applicazione dell'art. 28 della Legge 166/2002 e della Legge Regionale 34/2008;
- N. 11 dell'11 marzo 2017, piano delle alienazioni e valorizzazioni;
- N. 12 dell'11 marzo 2017, nuova disciplina attuativa delle misure introdotte dalla Legge Regionale 14 del 2009, nel testo così modificato dalla Legge Regionale 37/2016;
- N. 13 dell'11 marzo 2017, Regolamento bonus bebè – Progetto benvenuti alla vita.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, giusto qualche minuto.

Consigliere Rocco LORETO

Sì, giusto qualche minuto. Siccome si tratta di prendere atto di una deliberazione, se mi è consentito io vorrei puntualizzare soltanto due passaggi degli interventi del Sindaco, siccome non ci fu consentito da, diciamo, un senso della pubblica decenza che ci appartiene, di partecipare alla prosecuzione del Consiglio Comunale dopo una strumentale interruzione.

Dico strumentale perchè funzionale ad una campagna elettorale che con il funzionamento del Consiglio Comunale non dovrebbe avere nulla a che fare, non ci fu consentito di partecipare alla discussione sulla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale, che è un argomento molto serio e molto sensibile.

Il Sindaco dice che, in due passaggi dice che l'opposizione se ne va, in pratica scappa perchè non si vuole confrontare su questioni. Non ritengo giusto e corretto nei confronti dell'opposizione dire questo, perchè su questo argomento, anche in sede di adozione del PUG noi ci siamo espressi sulla questione della riduzione della fascia di rispetto cimiteriale.

Quindi, non siamo scappati per non parlare di questo argomento, perchè se non altro perchè ne avevamo già ampiamente parlato prima. Poi si dice una cosa non vera, storicamente non vera sulla faccenda dei puntelli, sulla parte sinistra del Cimitero che per vent'anni è stata puntellata, trent'anni era stata puntellata, fortunatamente non ci furono interruzioni altrimenti sarebbe diventato quarant'anni, poi cinquant'anni, etc. A distanza di un rigo già partono 10 anni. Beh, quelli furono puntellati, quei loculi, alla fine del mio mandato amministrativo, nel 2001, per ragioni di sicurezza, quello fu un intervento contingibile ed urgente, perchè c'era uno smottamento in atto sulla creta, così come la cappella stava smottando, fu puntellata con micro pali anche abbastanza costosi e fu salvata, la cappella centrale del Cimitero.

Semmai, chi è venuto dopo, non ha provveduto a fare il resto, perchè se dalla nota congiura di palazzo del 30 settembre/1ottobre 2001 io sono stato mandato a casa, quindi non sono stato messo nelle condizioni di

onorare l'impegno che avevo assunto con l'elettorato un anno e 4 mesi prima, quando fu eletto per la terza eletta, certamente la colpa non era mia. Inoltre, vorrei anche mettere in risalto una cosa, il passaggio successivo, a pagina 27, quando si confonde la questione del cosiddetto project, che noi avevamo sostenuto nel decennio degli anni '90, quale forma di intervento per l'ampliamento del Cimitero oppure per la moltiplicazione dei loculi e delle cappelle all'interno del periodo sempre degli anni '90 e all'interno del perimetro cimiteriale, senza alcuna spesa per il Comune, noi avevamo sempre sostenuto questa tesi e la continuiamo a sostenere ma che c'entra il project con la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale!

Il Sindaco dice che noi siamo in contraddizione. Ieri abbiamo sostenuto il cosiddetto project, cioè, fare l'investimento a zero costi per il Comune e, quindi, ricorrendo alla finanza di progetto, per capirci meglio, e oggi, invece, si dice no al project. No. Noi non diciamo no al project, noi diciamo no alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale dal 200 metri a 50 metri. Questo è il nostro no. Non il no al cosiddetto project e se proprio fascia di rispetto deve essere ridotta, non si capisce perché deve essere ridotta dalla parte relativa alla città e non dall'altra parte, non a nord – ovest per capirci, cioè via Sirifico per capirci. Non si capisce perché dobbiamo avvicinare il Cimitero alla città, quindi attaccarlo alla città, contravvenendo ai più basilari canoni sia di rispetto per la sacralità del luogo e sia di rispetto per i motivi igienico-sanitari che impongono di costruire i Cimiteri fuori dall'area urbana.

Quindi, noi diciamo no, ripeto a chiare lettere, alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale, come principio. In subordine, nel momento in cui si deve ritenere necessario un allargamento del Cimitero, che lo si allarghi dalla parte dall'aperta campagna e non dalla parte del tessuto urbano già consolidato, storicamente consolidato. Poi, anche da un punto di vista psicologico attaccare il Cimitero all'ospedale mi sembra anche di pessimo gusto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Passiamo al secondo punto.